

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Procedura di valutazione per la chiamata a professore di II fascia da ricoprire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 12/H2,
(settore scientifico-disciplinare IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO)
presso il Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale, Codice concorso 4789

STEFANIA TATIANA SALVI

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

COGNOME	SALVI
NOME	STEFANIA TATIANA
DATA DI NASCITA	16 NOVEMBRE 1980

POSIZIONE ACCADEMICA

Ricercatore confermato di Storia del Diritto Medievale e Moderno, Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale (Università degli Studi di Milano)

TITOLI, ESPERIENZE E RICONOSCIMENTI

25 giugno 2003, Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode (tesi in Storia del diritto italiano dal titolo *L'attività notarile di Giovanni Battista Riva notaio e causidico collegiato di Milano (1761-1818)*, relatore Prof.ssa Gigliola di Renzo Villata, correlatore Prof.ssa Loredana Garlati, a.a. 2002/2003).

Novembre 2003, vince il concorso per il dottorato di ricerca in Storia del diritto medievale e moderno presso l'Università degli Studi di Milano, ciclo XIX, primo posto in graduatoria con attribuzione di una borsa di studio di durata triennale.

2004, ottiene il Premio Laureati Meritevoli a.a. 2002/2003, conferito dall'Associazione Laureati in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

18 dicembre 2006, consegue il titolo di Dottore di ricerca in Storia del diritto medievale e moderno (tesi dal titolo *Notai e professione notarile a Milano nell'età delle riforme*, a.a. 2006/2007).

2007, partecipa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *Le professioni giuridiche in Lombardia tra ancien régime ed età dei codici*, risultandone vincitrice.

2007, partecipa alla procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare IUS/19, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, risultandone vincitrice.

2007, prende servizio come ricercatore presso la Sezione di Storia del diritto medievale e moderno del Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

2009, partecipa al concorso UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE, presentando il progetto di ricerca dal titolo *Tra cultura, diritto e religione: sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia*, risultandone vincitrice. Da questo progetto di ricerca scaturisce il volume collettaneo *Tra cultura, diritto e religione. Sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia*, a cura di S.T. Salvi, presentazione di G. di Renzo Villata, S. Ferrari, E.I. Rambaldi, Milano, Corberi Saponi Editori, 2013, ISBN: 978-88-906013-3-0.

2016, afferisce al Dipartimento di Diritto Pubblico Italiano e Sovranazionale.

2017, è Visiting Scholar presso l'Universidad del País Vasco.

2018, consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/H2 (Storia del diritto medievale e moderno) all'unanimità con il seguente giudizio collegiale: «Nel loro complesso le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e sono di qualità elevata in relazione al settore concorsuale. Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico della candidata la Commissione, all'unanimità, ritiene che presenti complessivamente titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca, come emerge dai risultati conseguiti in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche affrontate e che conseguentemente la dottoressa Stefania Tatiana Salvi possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno» (vedi allegato 1).

Dal 2019 è membro del Direttivo del Centro di Ricerca Coordinato *Le Polizie e il Controllo del Territorio* (CEPOC) - Direttore: Prof. Stefano Levati.

Dal 2019 fa parte del comitato dei *referees* delle tesi di dottorato della Escuela Internacional de Doctorado en Derecho y Ciencias Sociales della Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED) di Madrid.

Dal 2019 è *reviewer* di monografie e saggi di argomento giuridico per la Charles University di Praga.

CONGEDI PER MATERNITÀ

Dal 10 settembre 2011 al 15 febbraio 2012 è stata in congedo per maternità (prot. n. 0035369 del 2 novembre 2011).

Dal 26 marzo 2015 al 9 ottobre 2015 è stata in congedo per maternità (prot. n. 0011157 del 29 aprile 2015 e prot. n. 0018974 del 29 luglio 2015).

Dall'8 giugno 2020 all'11 novembre 2020 è stata in congedo per maternità (comunicazione della Direzione Risorse Umane – Dott.ssa Anna Canavese – del 4 settembre 2020).

ATTIVITÀ DI RICERCA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Monografie

1. *Tra privato e pubblico. Notai e professione notarile a Milano (secolo XVIII)*, Milano, Giuffrè, 2012, ISBN: 88-14-17402-4, valutata con il punteggio di 1 (Eccellente) nella VQR 2011-2014; valutata positivamente in RSDI, anno LXXXVI, 2013, vol. LXXXVI, pp. 450-453.
2. *“Diabolo suadente”. Celibato, matrimonio e concubinato dei chierici tra Riforma e Controriforma*, Milano, Giuffrè, 2018, ISBN: 978-88-14-22743-1, valutata positivamente in RSDI, anno XCI, 2018, vol. XCI - fasc. 2, pp. 575-577.

Curatele

1. *Tra cultura, diritto e religione. Sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia*, a cura di S.T. Salvi, presentazione di G. di Renzo Villata, S. Ferrari, E.I. Rambaldi, Milano, Corberi Saponi Editori, 2013, ISBN: 978-88-906013-3-0.

Contributi in Volume e Articoli in Rivista

1. *Il concorso dei creditori in alcuni atti processuali milanesi tra Sette e Ottocento: le allegationes iuris*, in *L'Arte del difendere. Allegazioni Avvocati e storie di vita a Milano tra Sette e Ottocento*, a cura e con un saggio introduttivo di M.G. di Renzo Villata, Milano, Giuffrè, 2006, ISBN: 88-14-13370-0, pp. 757-806.
2. *Riformismo teresiano e conservazione degli atti notarili. L'istituzione del Pubblico Archivio a Milano nel XVIII secolo*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», nuova serie, V-VI (2009-2010), ISSN: 00372781, pp. 41-64.
3. *Il notariato nella Magnifica Communitas Varisij tra prima e seconda metà del XVIII secolo: alcuni profili di notai varesini iscritti al Collegio notarile di Milano*, in *Fonti per la storia del territorio varesino*, 1. *Tardo Medioevo ed Età Moderna (secoli XIV-XVIII)*, a cura di G.P.G. Scharf, Varese, Insubria University Press, 2010, ISBN: 978-88-95362-39-7, pp. 169-230.
4. *La confisca nella prassi lombarda del tardo antico regime*, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXIII, 2010, vol. LXXXIII, ISSN: 0390.6744, pp. 199-235.
5. *I libri giuridici di una biblioteca quattrocentesca: formazione e cultura legale della famiglia Largi*, in «Pagine Altotiberine», anno XV, fasc. 43, gennaio-aprile 2011, ISSN: 2039-4861, pp. 109-128.
6. *Due generazioni di notai nella Milano di fine ancien régime: Giuseppe e Vincenzo D'Adda*, in «Historia et ius», 2 (2012), ISSN: 2279-7416, paper 10.
7. *Un notaio “di successo”. Profilo biografico e professionale di Gio. Battista Baldini (1691-1772)*, in «Archivio Storico Lombardo», CXXXVIII (2012), ISSN: 0392-0232, pp. 255-291.
8. *Varesini illustri. Domenico e Giulio Adamoli nella storia d'Italia tra Otto e Novecento*, in *Fonti per la storia del territorio varesino e comense*, 2. *Età Contemporanea (secoli XIX-XX)*, a cura di C. Biraghi, Varese, Insubria University Press, 2013, ISBN: 978-88-95362-46-5, pp. 133-148.
9. *Carcano, Francesco Maria*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletta, vol. I, Bologna, il Mulino, 2013, ISBN: 978-88-15-24124-5, p. 444.
10. *D'Adda, Vincenzo*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletta, vol. I, Bologna, il Mulino, 2013, ISBN: 978-88-15-24124-5, p. 624.

11. *Pacini, Antonio*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletti, vol. II, Bologna, il Mulino, 2013, ISBN: 978-88-15-24124-5, p. 1481.
12. *Prosdocimi, Luigi*, in *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, diretto da I. Birocchi, E. Cortese, A. Mattone, M.N. Miletti, vol. II, Bologna, il Mulino, 2013, ISBN: 978-88-15-24124-5, p. 1629.
13. *Gli ebrei a Milano nel secolo dell'emancipazione: alcune riflessioni*, in *Tra cultura, diritto e religione. Sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia*, a cura di S.T. Salvi, presentazione di G. di Renzo Villata, S. Ferrari, E.I. Rambaldi, Milano, Corberi Saponi Editori, 2013, ISBN: 978-88-906013-3-0, pp. 407-422.
14. *Sull'organizzazione della professione medica in Lombardia alla fine dell'antico regime*, in «Annuario dell'Archivio di Stato di Milano», 2013, ISSN: 2282-1147, pp. 125-137.
15. *Carlo Giacinto Fontana (1699-1776). Un erudito notaio valtellinese*, in *Honos alit artes. Studi per il settantesimo compleanno di Mario Ascheri*, vol. IV, *L'età moderna e contemporanea. Giuristi e istituzioni tra Europa e America*, a cura di P. Maffei e G.M. Varanini, Firenze, Firenze University Press, 2014, ISBN: 978-88-6655-634-3, pp. 385-394.
16. *Luci e ombre nella famiglia del siglo de oro: filiazione illegittima e seconda scolastica*, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXVIII, 2015, vol. LXXXVIII, ISSN: 0390.6744, pp. 175-202.
17. *I collegi dell'Università e i collegi professionali*, in *Almum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia*, vol. II, *Dall'età austriaca alla nuova Italia*, t. I, *L'età austriaca e napoleonica*, a cura di D. Mantovani, Milano, Cisalpino, 2015, ISBN: 978-88-205-1077-0, pp. 53-60.
18. *Towards a New Era of Modernity? Late Scholastic Speculation on Bigamy and Polygamy*, in M.G. di Renzo Villata (ed.), *Family Law and Society in Europe from the Middle Ages to the Contemporary Era*, Cham, Springer, 2016, ISBN: 978-3-319-42287-9, pp. 155-185.
19. *L'irresistibile 'audacia' di un pensatore moderno. Il De crimine bigamiae di Christian Thomasius (1685)*, in «Historia et ius», 10 (2016), ISSN: 2279-7416, paper 12.
20. *Clericus recidivans ad concubinatum divinae misericordiae dicitur irrisor. Brief Remarks on the 'Relapse' into Ecclesiastical Concubinage Leading up to the Council of Trent*, in «Vergentis. Revista de Investigación de la Cátedra Internacional conjunta Inocencio III», 5 (2017), ISSN: 2445-2394, pp. 241-260.
21. *I notai milanesi nel XVIII secolo: un ceto "poliedrico"*, in *Legittimazione e credito tra medioevo e ottocento. Notai e ceto notarile tra ruoli pubblici e vita privata*, a cura di P. Grillo e S. Levati, Milano, FrancoAngeli, 2017, ISBN: 978-88-917-5341-0, pp. 213-230.
22. *'Avvocati oratori'. Eloquenza forense e trasformazioni di una professione tra Otto e Novecento*, in «Historia et ius», 12 (2017), ISSN: 2279-7416, paper 14, altresì, con alcune modifiche e aggiornamenti, in *Tecniche e strategie difensive nel processo civile tra storia e attualità*, a cura di N. Donadio e A. Maniaci, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2020, ISBN: 978-88-28-81344-6, pp. 141-181.
23. *A Difficult Legacy. Initial Comments on the Inheritance Rights of Filii Clericorum in the Middle Ages and Early Modern Period*, in M.G. di Renzo Villata (ed.), *Succession Law, Practice and Society in Europe across the Centuries*, Cham, Springer, 2018, ISBN: 978-3-319-76257-9, pp. 381-416.
24. *Giuristi in fuga nell'Europa cinquecentesca. Esuli religionis causa e 'nuove' percezioni giuridiche*, in «Historia et ius», 16 (2019), ISSN: 2279-7416, paper 18.
25. *Donne, schiave e concubine in età moderna. Riflessioni storico-giuridiche*, in *Schiave e schiavi. Riflessioni storiche e giuridiche*, a cura di A. Bassani e B. Del Bo, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2020, ISBN: 9788828820932, pp. 189-216.
26. *I «costumi scandalosi» dei chierici nei processi della diocesi ambrosiana (sec. XVIII)*, in *Tra odio e (dis)amore. Violenza di genere e violenza sui minori dalla prospettiva storica all'era*

digitale, a cura di A. Santangelo e G. Ziccardi, collana del Centro di Ricerca Coordinato “Studi sulla Giustizia” dell’Università degli Studi di Milano, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, 2020, ISBN: 9788828822547, pp. 121-167, altresì in J. Belda Iniesta (ed.), *Justice and Judicial Process. Evolution and Development in the History of Law*, 2, Murcia, Ucam, 2021, ISBN: 978-84-18579-81-3, pp. 47-92.

27. *Verso il superamento della tradizione? Rottura e continuità nella professione notarile tra antico regime ed età napoleonica: il caso di Milano*, in «Italian Review of Legal History», 7 (2021), in corso di pubblicazione.
28. *Boschi, legna e legislazione nella Lombardia austriaca (XVIII secolo). Riflessioni storico-giuridiche*, in *Nel bosco. Storia, scienza, parole*, a cura di A. Dattero, Roma, Viella, 2022, in corso di pubblicazione.
29. *Notai di età moderna mediatori? Qualche riflessione sul ruolo del notaio nella Lombardia austriaca (XVIII secolo)*, in *Mediazione notarile. Forme e linguaggi tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di A. Bassani, M.L. Mangini, F. Pagnoni, *Quaderni degli Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*, Milano, Mondadori, 2022, in corso di pubblicazione.

Recensioni

1. Recensione di A. Dani, *Un’immagine secentesca del diritto comune. La teoria delle fonti del diritto nel pensiero di Giovanni Battista De Luca*, Bologna, Monduzzi Editore, 2008, (Archivio per la storia del diritto medioevale e moderno. Studi e Testi raccolti da F. Liotta, 13), pp. VII-250, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXII, 2009, vol. LXXXII, pp. 500-503.
2. Recensione di F. De Rosa, *Civiltà degli antichi e diritti dei moderni. Saverio Mattei e l’esperienza giuridica postgenovesiana*, Napoli, Satura Editrice, 2007, (Società Storia Diritto, Collana diretta da O. Abbamonte A. Cernigliaro A. De Martino, 5), pp. 3-153, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXII, 2009, vol. LXXXII, pp. 520-522.
3. Recensione di E. De Cristofaro, *Codice della persecuzione. I giuristi e il razzismo nei regimi nazista e fascista*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2008, pp. 9-415, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXIII, 2010, vol. LXXXIII, pp. 566-568.
4. Recensione di D. Chizzini, *La dote. Luci ed ombre in sei secoli. XIII-XVIII secolo*, Parma, Coevit Luigi Meneghini Editore, 2010, pp. VII-253, in «Archivio Storico Lombardo», serie XIII, vol. XVI, 2011, pp. 395-400.
5. Recensione di *Scarti di umanità. Riflessioni su razzismo e antisemitismo*, a cura di F. Migliorino, Genova, Il Melangolo, 2010, pp. 228, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXIV, 2011, vol. LXXXIV, pp. 617-620.
6. Recensione di R. Sorice, “...*Quae omnia bonus iudex considerabit...*”. *La giustizia criminale nel Regno di Sicilia (secolo XVI)*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2009, pp. 1-202, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXV, 2012, vol. LXXXV, in pp. 423-424.
7. Recensione di *Codice penale per il Regno d’Italia (1889)*, Ristampa anastatica, con scritti di D. Brunelli, C. Carcereri De Prati, M.A. Cattaneo, E. Dezza, M.G. di Renzo Villata, R. Ferrante, P. Ferrua, R. Isotton, A. Manna, P. Pittaro, S. Vinciguerra, raccolti da S. Vinciguerra, Padova, Cedam, 2009, pp. V-197, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXV, 2012, vol. LXXXV, pp. 469-471.
8. Recensione di *Giuseppe Luosi, giurista italiano ed europeo. Traduzioni, tradizioni e tradimenti della codificazione. A 200 anni dalla traduzione in italiano del Code Napoléon (1806-2006)*, a cura di E. Tavilla. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Mirandola-Modena, 19-20 ottobre 2006), Carpi, APM Edizioni, 2009, (Quaderni dell’Archivio Storico, XXV), pp. 3-410, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXV, 2012, vol. LXXXV, pp. 495-497.

9. Recensione di *Documenti per la storia della città di Arezzo nel Medio Evo. Volume quarto Croniche (secoli XI-XV)*, a cura di U. Pasqui, Arezzo, Società Storica Aretina, 2012, in «Società e Storia», 142 (2013), pp. 784-786.
10. Recensione di S. Gentile, *La legalità del male. L'offensiva mussoliniana contro gli ebrei nella prospettiva storico-giuridica (1938-1945)*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2013, pp. IX-614, in «Rivista di Storia del Diritto Italiano», anno LXXXVII, 2014, vol. LXXXVII, pp. 552-555.
11. Recensione di *I Camaldolesi ad Arezzo: mille anni di interazione in campo religioso, artistico, culturale*, a cura di P. Licciardello, Arezzo, Società Storica Aretina, 2014, in «Società e Storia», 149 (2015), pp. 596-598.
12. Recensione di *La guerra italo-austriaca (1915-18)*, a cura di N. Labanca – O. Überegger, Bologna, Società editrice il Mulino, 2014, in «Società e Storia», 150 (2015), pp. 828-830.
13. Recensione di M.L. Betri, *Donne dell'Ottocento. Amori, politica e utopia*, Milano, FrancoAngeli, 2015, in «Società e Storia», 153 (2016), pp. 605-607.
14. Recensione di A. Dattero, *Soldati a Milano. Organizzazione militare e società lombarda nella prima dominazione austriaca*, Milano, FrancoAngeli, 2014, in «Società e Storia», 154 (2016), pp. 832-833.
15. Recensione di E. Tognotti, *La "spagnola" in Italia. Storia dell'influenza che fece temere la fine del mondo (1918-19)*, seconda edizione riveduta e ampliata, Milano, FrancoAngeli, 2015, in «Società e Storia», 157 (2017), pp. 624-625.
16. Recensione di F. Del Tredici, *Un'altra nobiltà. Storie di (in)distinzione a Milano. Secoli XIV-XV*, Milano, FrancoAngeli, 2017, in «Società e Storia», 161 (2018), pp. 616-617.
17. Recensione di H. Schilling, S. Seidel Menchi, *The Protestant Reformation in a Context of Global History. Religious Reforms and World Civilizations*, Bologna, il Mulino, Berlin, Duncker & Humblot, 2017, in «Società e Storia», in corso di pubblicazione.
18. Recensione di E. Brambilla, *Università e professioni in Italia da fine Seicento all'età napoleonica*, Milano, Unicopli, 2018, in «Revue d'histoire des facultés de droit», in corso di pubblicazione.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Milano, 3-4 giugno 2021, Convegno *BO.S.CO. Botanica, Storia, Concetti. La dimensione forestale e boschiva fra storia, scienza, linguistica e istituzioni*, organizzato presso l'Università degli Studi di Milano, relazione dal titolo *Boschi, legna e amministrazione austriaca in Lombardia (XVIII secolo). Riflessioni storico-giuridiche*.

Milano, 8-9 aprile 2021, Convegno *Selve oscure e alberi strani. I boschi nell'Italia di Dante*, organizzato presso l'Università degli Studi di Milano, partecipazione in qualità di discussant.

Trieste, CERM (Centro Europeo di Ricerche Medievali), 29 marzo 2021, Corso "Notariato Medievale Italiano", intervento dal titolo *Notai di antico regime: un'identità complessa*.

Bergamo, 18 dicembre 2020, Convegno *Francesco Maria Quarenghi (1741-1807) e le sue collezioni giuridiche fra età veneziana e periodo napoleonico*, organizzato dall'Università di Bergamo, relazione dal titolo *Liti in famiglia. Processi veneti, trasmissione dei patrimoni e figli illegittimi nelle carte dell'avvocato Francesco Maria Quarenghi (XVIII sec.)*.

Milano, 3-4 dicembre 2020, Convegno *Mediazione notarile. Forme e linguaggi tra Medioevo ed Età Moderna*, organizzato presso l'Università degli Studi di Milano, relazione dal titolo *Notai di età*

moderna mediatori? Qualche riflessione sul ruolo del notaio nella Lombardia austriaca (XVIII secolo).

Gargnano del Garda, 11-12 ottobre 2019, Convegno di Studi in collaborazione tra l'Università degli Studi di Milano e il Centro di Ricerca Coordinato *Le Polizie e il Controllo del Territorio* (CEPOC) *Controllo del territorio e disastri ambientali: dal buon governo alla protezione civile*, partecipazione in qualità di discussant.

Milano, 20 settembre 2019, Giornata di studio in collaborazione tra l'Università degli Studi di Milano e il Centro di Ricerca Coordinato *Le Polizie e il Controllo del Territorio* (CEPOC) *Per una storia delle polizie in età contemporanea*, organizzata presso l'Università degli Studi di Milano, partecipazione in qualità di discussant.

Murcia (E), 12-14 dicembre 2018, Convegno internazionale *Migrants and refugees in the Law. Historic evolution, current situation and unsolved questions*, organizzato dalla Cátedra Inocencio III presso l'Universidad Católica de Murcia, relazione dal titolo *Fuga verso la libertà (di pensiero). Esuli religionis causa nell'Europa cinquecentesca*.

Milano, 27 settembre 2018, Convegno internazionale *Schiave e schiavi. Riflessioni storiche e giuridiche. Giornata di studio multidisciplinare*, organizzato presso l'Università degli studi di Milano, relazione dal titolo *Concubinato e schiavitù sessuale in età moderna*.

Murcia (E), 29 novembre-1 dicembre 2017, Convegno internazionale *Justice and Judicial Process. Evolution and development in the History of Law*, organizzato dalla Cátedra Inocencio III presso l'Universidad Católica de Murcia, relazione dal titolo *Visite pastorali e processi ecclesiastici contro il clero concubinario post-tridentino*.

Cernobbio, 30-31 gennaio 2014, Convegno internazionale *Legittimazione e credito: notai e ceto notarile tra ruoli pubblici e vita privata (XIII-XIX secc.)*, organizzato dal Centro Studi e Ricerche Raul Merzario, relazione dal titolo *I notai lombardi nel XVIII secolo: un ceto poliedrico*.

Mendrisio (CH), 17-18 settembre 2010, Convegno internazionale *La proprietà violata. Espropri, sequestri e confische in Europa e nelle colonie, XVI-XX secc.*, organizzato presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, relazione dal titolo *La confisca nella prassi lombarda del tardo antico regime*.

Ha inoltre partecipato attivamente all'International School of Ius Commune presso il Centro Ettore Majorana di Erice, XXV corso (ottobre 2005) e all'International School of Ius Commune presso il Centro Ettore Majorana di Erice, XXVI corso (ottobre 2006).

DIREZIONE SCIENTIFICA DI PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

PUR (2008) *Notai e professione notarile nella Lombardia austriaca (XVIII secolo)*, responsabile scientifico dott.ssa Stefania Salvi.

UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE (2009) *Tra cultura, diritto e religione: sinagoghe e cimiteri ebraici in Lombardia*, responsabile scientifico dott.ssa Stefania Salvi (progetto di ricerca risultato vincitore del bando UNIMI PER IL FUTURO – 5 PER MILLE; delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Milano del 15.12.2009 con attribuzione di € 24.436,00).

Piano ‘Sviluppo UNIMI’ (2014) – Linea B – Dotazione annuale per attività istituzionali *Luci e ombre della Seconda Scolastica. Il siglo de oro tra famiglia e società*, responsabile scientifico dott.ssa Stefania Salvi.

Piano di Sostegno della Ricerca (2015) – Linea 2 – Dotazione annuale per attività istituzionali (Azione A), *Diritto, morale e teologia tra medioevo ed età moderna*, responsabile scientifico dott.ssa Stefania Salvi.

Piano di Sostegno della Ricerca (2016) – Linea 2 – Dotazione annuale per attività istituzionali (Azione A), *Tra biasimo e tolleranza: chierici concubini di età medievale e moderna*, responsabile scientifico dott.ssa Stefania Salvi.

PARTECIPAZIONE SCIENTIFICA A PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Progetto SEED (2020), *Botanica, Storia, Concetti. La dimensione forestale e boschiva fra storia, scienza, linguistica e istituzioni* (BO.S.CO.), *principal investigator* Prof.ssa Alessandra Dattero (Dipartimento di Studi Storici).

Piano di Sostegno alla Ricerca (2017) – Linea 2 – Dotazione annuale per attività istituzionali (Azione A), *Uguaglianza e tutela dei diritti nell'azione dei poteri pubblici: legislatori, apparati amministrativi e giudici nella prospettiva interna e sovranazionale*, responsabile scientifico Dott.ssa Stefania Leone.

PRIN (2008) *Per un repertorio biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo): i giuristi dell'Italia settentrionale e gli internazionalisti dell'età contemporanea*, coord. Prof.ssa Gigliola di Renzo Villata.

PRIN (2006) *Principi e modelli negoziali: dottrina e prassi d'area lombarda tra età moderna e contemporanea*, coord. Prof. Gian Paolo Massetto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

INSEGNAMENTI

a.a. 2021-2022, *Storia e cultura del diritto* (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2020-2021, *Storia del diritto medievale e moderno* (10 ore, 12 cfu), corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2020-2021, *Storia e cultura del diritto* (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2020-2021, *Storia della codificazione* (18 ore, 8 cfu), corso di laurea magistrale in Giurisprudenza CLMG (Università Commerciale Luigi Bocconi)

a.a. 2020-2021, Storia del diritto dal medioevo all'età contemporanea (20 ore, 9 cfu), corso di laurea in Storia (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2019-2020, Storia del diritto medievale e moderno (10 ore, 12 cfu), corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2019-2020, Storia e cultura del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2019-2020, Storia della codificazione (56 ore, 8 cfu), corso di laurea magistrale in Giurisprudenza CLMG (Università Commerciale Luigi Bocconi)

a.a. 2018-2019, Storia e cultura del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2017-2018, Storia e cultura del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2016-2017, Storia e cultura del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2015-2016, Storia del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2014-2015, Storia del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2014-2015, Modulo integrativo al corso di Storia del diritto medievale e moderno, intitolato *L'esperienza giuridica di Common Law* (21 ore, 3 cfu), corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2013-2014, Storia del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2013-2014, Modulo integrativo al corso di Storia del diritto medievale e moderno, intitolato *Tra Glossa, Commento e Umanesimo* (21 ore, 3 cfu), corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2012-2013, Storia del diritto (60 ore, 9 cfu), corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2012-2013, Modulo integrativo al corso di Storia del diritto medievale e moderno, intitolato *Tra Glossa, Commento e Umanesimo* (21 ore, 3 cfu), corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2008-2009, Storia delle codificazioni moderne (corso semestrale), corso di laurea magistrale in Giurisprudenza CLMG (Università Commerciale Luigi Bocconi)

a.a. 2007-2008, Storia del diritto medievale e moderno (corso semestrale), Facoltà di Giurisprudenza (Università degli Studi di Bergamo)

LEZIONI DI DOTTORATO

Milano, 21 febbraio 2019, tiene una lezione di dottorato, dal titolo *La paura della morte nei testamenti settecenteschi*, nell'ambito del corso di Dottorato di ricerca "Scienze giuridiche Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano.

Madrid (E), 24 maggio 2018, tiene due lezioni di dottorato, dal titolo *Vincolo d'amore/vincolo giuridico*, nell'ambito del corso di dottorato in Derecho y Ciencias Sociales della Escuela Internacional de doctorado della UNED di Madrid all'interno del programma di mobilità internazionale realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano.

LEZIONI TENUTE IN ITALIA E ALL'ESTERO

a.a. 2018-2019, lezione, dal titolo *Retorica forense e trasformazioni di una professione tra Otto e Novecento*, tenuta nell'ambito del corso di *Poetica e retorica* della Prof.ssa Chiara Cappelletto (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2018-2019, lezione, dal titolo *Il celibato ecclesiastico nelle fonti del diritto canonico*, tenuta nell'ambito del corso di *Storia del diritto medievale e moderno* (cattedra A-C Prof. Aldo Andrea Cassi/Prof.ssa Angela Santangelo, Università degli Studi di Milano)

a.a. 2018-2019, lezione, dal titolo *Celibato, matrimonio e concubinato dei chierici tra Riforma e Controriforma*, tenuta nell'ambito del corso di *Diritto canonico* della Prof.ssa Daniela Milani (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2017-2018, lezione, dal titolo *Notai e causidici collegiati nella Milano settecentesca*, tenuta nell'ambito del corso di *Storia delle professioni legali* della Prof.ssa Raffaella Bianchi Riva (Università degli Studi di Milano)

a.a. 2017-2018, lezione, dal titolo *I notai a Milano nel XVIII secolo: un'identità complessa*, tenuta nell'ambito del corso di *Storia del diritto dal medioevo all'età contemporanea* della Prof.ssa Alessandra Bassani (Università degli Studi di Milano)

27 settembre 2017, lezione, dal titolo *L'Accademia dei Pugni e i fratelli Verri*, tenuta nell'ambito del corso di *Historia del Derecho* del Prof. Javier García Martín (Universidad del País Vasco)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2011-2012 ha tenuto seminari, nell'ambito del corso di Storia del diritto medievale e moderno, dal titolo *Scavi tra fonti e storiografia giuridica* (20 ore, 3 cfu), corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano).

Dall'a.a. 2012-2013 ad oggi è stata relatore di 17 tesi di laurea in Storia e cultura del diritto nell'ambito del corso di laurea in Scienze politiche (Università degli Studi di Milano).

Dal 2004 ad oggi è stata correlatore di 166 tesi di Storia del diritto medievale e moderno e materie complementari nel corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano) – dato numerico estratto, dal 2008 ad oggi, attraverso il sistema "Statistiche carico didattico docente" consultabile sul sito https://work.unimi.it/servizi_insegna/614.htm e, dal 2004 al 2007, attraverso il sito www.historia.unimi.it/zona_riservata/tesi.it.

Dall'a.a. 2012-2013 svolge settimanalmente attività di tutorato per gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici e magistrale in Giurisprudenza per gli insegnamenti relativi al settore scientifico-disciplinare IUS 19 (Università degli Studi di Milano).

Dall'a.a. 2004-2005 è Teaching Assistant per l'insegnamento di Storia della codificazione presso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza CLMG (Università Commerciale Luigi Bocconi), prestando assistenza agli studenti e partecipando alle commissioni degli esami di laurea e di profitto.

Dall'a.a. 2003-2004 partecipa alle commissioni degli esami di profitto degli insegnamenti relativi al settore scientifico-disciplinare IUS 19 (Università degli Studi di Milano).

Dall'a.a. 2003-2004 svolge settimanalmente il ricevimento studenti, prestando assistenza anche agli studenti laureandi (Università degli Studi di Milano).

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO

a.a. 2021-2022, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche Cesare Beccaria" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXXVII

a.a. 2020-2021, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche Cesare Beccaria" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXXVI

a.a. 2019-2020, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche Cesare Beccaria" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXXV

a.a. 2018-2019, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche Cesare Beccaria" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXXIV

a.a. 2017-2018, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche Cesare Beccaria" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXXIII

a.a. 2016-2017, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche Cesare Beccaria" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXXII

a.a. 2015-2016, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche Cesare Beccaria" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXXI

a.a. 2014-2015, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXX

a.a. 2013-2014, membro del Collegio Docenti del Dottorato di ricerca "Scienze Giuridiche" (Università degli Studi di Milano), ciclo XXIX

a.a. 2018-2019, partecipa e coordina la terza edizione del progetto Alternanza scuola-lavoro dal titolo *Dal manoscritto all'e-book. I libri giuridici di un tribunale di antico regime* (Università degli Studi di Milano).

a.a. 2017-2018, partecipa e coordina la seconda edizione del progetto Alternanza scuola-lavoro dal titolo *Dal manoscritto all'e-book. I libri giuridici di un tribunale di antico regime* (Università degli Studi di Milano).

a.a. 2016-2017, partecipa al progetto Alternanza scuola-lavoro dal titolo *Dal manoscritto all'e-book. I libri giuridici di un tribunale di antico regime* (Università degli Studi di Milano).

2017, fa parte della commissione preposta alla valutazione comparativa per l'affidamento a terzi estranei all'Università degli Studi di Milano di incarichi di carattere intellettuale (Presidente: Prof.ssa Claudia Storti).

2014, fa parte della I sottocommissione della Corte d'Appello di Milano esami di avvocato (Presidente: Avv. Leonardo Salvemini).

a.a. 2012-2013, partecipa al Progetto Verjus ex art. 6 DM 270/2004: elaborazione dei quesiti da sottoporre agli studenti e assistenza durante le prove.

2007, 2009, 2013 e 2017, partecipa all'Open Day presentando i contenuti dell'offerta formativa del corso di laurea in Giurisprudenza (Università degli Studi di Milano).

2007 e 2014, presta assistenza durante la prova di ammissione alla Scuola di specializzazione per le professioni legali (Università degli Studi di Milano).

Dall'a.a. 2006-2007 all'a.a. 2009-2010, membro della Commissione scientifica della Biblioteca di Studi giuridici e umanistici (Sezione Studi Giuridici).

TERZA MISSIONE

Marzo-giugno 2021, partecipa al progetto *Save the children Volontari per l'educazione*, prestando assistenza a uno studente della scuola media con cadenza settimanale.

12 novembre 2020, partecipa all'evento Bookcity *La schiavitù femminile nella storia: una female agency?*

AFFILIAZIONE A SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Società Italiana di Storia del Diritto
Société d'Histoire du Droit
Società Storica Lombarda
Società Storica Valtellinese
Archeion (Amici dell'Archivio di Stato di Milano)

Data

13 settembre 2021

Luogo

Milano



**BANDO D.D. 1532/2016
SETTORE CONCORSUALE 12/H2
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO**

CANDIDATO: SALVI STEFANIA TATIANA - FASCIA: II

GIUDIZIO COLLEGIALE:

TITOLI	POSSESSO TITOLO (SI/NO)
a - Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	Sì
b - Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	Sì
c - Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	Sì
d - Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	No
e - Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	No
f - Partecipazione al collegio dei docenti ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero	Sì
g - Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali	Sì
h - Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore	No
i - Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda per l'abilitazione	No

VALUTAZIONE TITOLI:

La candidata risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare si ritiene, sulla base di quanto inserito dalla candidata in domanda, dopo approfondito esame, che risulti accertato il possesso dei seguenti titoli: A, B, C, F, G che attestano, tra l'altro, relazioni a convegni scientifici, la partecipazione a un progetto PRIN, la partecipazione a collegio dei docenti di corso di dottorato. Relativamente ai titoli D, H, I si valuta il mancato possesso degli stessi da parte del candidato, in quanto i titoli dichiarati non integrano il profilo della tipologia corrispondente.

GIUDIZIO:

La candidata Stefania Tatiana Salvi è Ricercatrice universitaria del SDD IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno, presso l'Università degli Studi di Milano
Impatto della produzione scientifica

La candidata è valutata positivamente con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M. 120/2016, atteso che gli indicatori relativi all'impatto della produzione scientifica

raggiungono 3 valori soglia su 3 previsti dal D.M. 602/2016.

Titoli

La candidata risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare si ritiene, sulla base di quanto inserito dalla candidata in domanda, dopo approfondito esame, che risulti accertato il possesso dei seguenti titoli: A, B, C, F, G che attestano, tra l'altro, relazioni a convegni scientifici, la partecipazione a un progetto PRIN, la partecipazione a collegio dei docenti di corso di dottorato. Relativamente ai titoli D, H, I si valuta il mancato possesso degli stessi da parte della candidata, in quanto i titoli dichiarati non integrano il profilo della tipologia corrispondente.

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 10 pubblicazioni. La monografia *Tra privato e pubblico* (2012), anche avvalendosi di fonti di archivio, ricostruisce da molteplici angolazioni l'attività notarile a Milano nel Settecento, offrendo anche un apporto sul piano prosopografico. La seconda monografia, *Diabolo suadente. Celibato, matrimonio e concubinato dei Chierici* (2018), è un originale contributo sul tema del matrimonio e del celibato ecclesiastico in età moderna; tale indagine ha il merito di considerare gli orientamenti sia nel contesto riformato sia cattolico; essa inoltre prende in esame fonti poco studiate come la documentazione giudiziaria. La ricca saggistica si muove sviluppando queste due linee di ricerca sulla storia delle professioni legali e sulla storia del diritto di famiglia con apporti ulteriori. In particolare risultano rilevanti i saggi *Towards a New Era of Modernity? Late Scholastic Speculation on Bigamy and Polygamy* (2016); *Luci e ombre nella famiglia del secolo d'oro: filiazione illegittima e Seconda Scolastica* (2015); *L'irresistibile 'audacia' di un pensatore moderno: Il De crimine bigamiae di Christian Thomasius* (2016); *'Avvocati oratori': Eloquenza forense e trasformazioni di una professione tra Otto e Novecento* (2017). *A Difficult Legacy. Initial Comments on the Inheritance Rights of Filii Clericorum* (2018).

Nel loro complesso le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e sono di qualità elevata in relazione al settore concorsuale. Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico della candidata la Commissione, all'unanimità, ritiene che presenti complessivamente titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca, come emerge dai risultati conseguiti in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche affrontate e che conseguentemente la dottoressa Stefania Tatiana Salvi possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

AURELIO CERNIGLIARO:

Stefania Tatiana SALVI

La candidata Stefania Tatiana SALVI, ricercatrice universitaria del SSD IUS/19 nell'Università degli studi di Milano con decorrenza dal 01.09.2007, ha preso parte con proprie relazioni a convegni di carattere scientifico anche internazionali, è stata componente di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale, ha

avuto responsabilità di progetti di ricerca conferite da qualificate istituzioni, partecipa al Collegio dei docenti nell'ambito di un Dottorato di ricerca accreditato, ha svolto attività di Visiting Scholar presso una qualificata sede universitaria estera.

Risultando, perciò in possesso di almeno 3 titoli tra quelli indicati e definiti dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dell'art. 8 co. 1 del D.P.R. 95/2016 – sulla base di quanto asserito dal candidato nella domanda, sono accertati i titoli A, B, C, F, G – la candidata Stefania Tatiana Salvi appare positivamente valutabile con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M. 120/2016.

Ai fini della valutazione di cui all'articolo 7 del D.M. 120/2016, l'istante ha dichiarato 2 monografie, 4 articoli in rivista, 4 contributi in volume.

Dopo un primo saggio ("Il concorso dei creditori") del 2006 sulle procedure fallimentari nella Milano Sette-Ottocentesca fondate sulle allegationes in materia concorsuale, e l'articolo del 2010 su "la confisca nella prassi lombarda del tardo Settecento", la candidata Stefania Tatiana Salvi dedica un ampio studio monografico ("Tra privato e pubblico") alla figura del notaio ancora nel contesto lombardo ed ancora nel tardo diritto comune, ponendone in specifica attenzione la rilevante funzione mediatrice nella duplice veste di pubblico ufficiale, garante quindi della pubblica fides, e di "libero" professionista. Lo studio, in larga misura fondato su inedite fonti d'archivio, segnalando una specifica acribia nel lavoro di scavo, pone nuova luce, con originalità e sapiente uso della documentazione, in un ambito della storia delle professioni giuridiche ancora trascurato, riservando un puntuale interessante riferimento al ruolo svolto in sede giudiziaria e alla problematica degli attuari nel contesto processuale. Nel 2015 ad una ricerca sul tema della filiazione naturale nella prospettiva del pensiero della Seconda Scolastica ("Luci e ombre") la Studiosa accompagna il contributo ("I collegi dell'Università") sul rapporto quanto mai complesso tra Collegi di giurisperiti e ambiti accademici nel quadro dell'Ateneo pavese, mettendone in evidenza le alterne fortune. In un collettaneo del 2016 curato da Maria Gigliola Di Renzo, la candidata si sofferma sul tema delle nozze clandestine e sul dibattito in seno alla Seconda Scolastica circa il divieto assoluto della poligamia ("Towards a New Era of modernity?"). La tematica, pur complessa nelle sue implicazioni teoriche, è sviluppata con buona agilità in lingua straniera e viene riproposta nel 2016 nella peculiare lettura che ne offre Christian Thomasius ("L'irresistibile audacia di un pensatore moderno"). All'indomani di una ulteriore ricognizione in ambito di professioni legali, ma in questa circostanza sono alla ribalta l'eloquenza forense e i "galatei", la studiosa propone nella recente monografia "Diabolo suadente" un attento esame sui profili del celibato e dei comportamenti in contrasto posti in essere dai chierici tra Riforma e Controriforma. Lo studio sviluppato con metodo serio e rigoroso, si presenta d'indubbio interesse. Con evidente ampliamento d'orizzonte si presenta anche il recente contributo ("A Difficult Legacy"), ove la problematica del diritto degli spuri viene analizzata in riferimento ad un continuo mutamento culturale religioso, religioso, sociale. Nell'insieme la produzione scientifica della candidata si mostra continua e in sedi editoriali di prestigio. Per i motivi indicati, con riferimento al SSD IUS/19, di cui alla presente valutazione, il commissario Aurelio Cernigliaro circa il profilo complessivo della candidata Stefania Tatiana SALVI esprime giudizio favorevole all'abilitazione alle funzioni di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno, tenuto conto del sufficiente raggiungimento da parte della stessa di un livello di qualità scientifica

elevata ai sensi del D.M. 120/2016.

GIOVANNI CHIODI:

La dott.ssa Stefania Tatiana Salvi è Ricercatrice universitaria presso l'Università degli Studi di Milano. Impatto della produzione scientifica. La candidata è valutata positivamente con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M. 120/2016, atteso che gli indicatori relativi all'impatto della produzione scientifica raggiungono tutti e tre i valori soglia previsti dal D.M. 602/2016. Il punteggio della candidata è di 16/8 (Ind. 1), 6/1 (Ind. 2), 2/1 (Ind. 3). Titoli. La candidata risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati e definiti dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare, sulla base di quanto inserito dalla candidata nella domanda, dopo approfondito esame, si ritiene che risulti accertato il possesso dei seguenti titoli: A, B, C, F, G. Relativamente ai titoli D, H, I, si valuta il mancato possesso degli stessi da parte della candidata, in quanto i titoli dichiarati non integrano il profilo della tipologia corrispondente. Pubblicazioni scientifiche. La candidata presenta n. 10 pubblicazioni scientifiche coerenti con le tematiche del settore concorsuale. La produzione risulta continua sotto il profilo temporale; alcune pubblicazioni sono presenti su riviste di rilievo nazionale e internazionale. La dott. ssa Salvi presenta una cospicua produzione scientifica. La prima monografia Tra privato e pubblico (2012) è un valido contributo di storia delle professioni legali nell'età moderna. La ricerca verte sull'attività notarile nella Lombardia austriaca, si fonda su un'ampia ricognizione di carte d'archivio e considera il ruolo dei notai nella dimensione tanto privata quanto pubblica. La prima sezione offre una panoramica dell'attività del Collegio notarile ed analizza alcune tipologie di atti privati. La seconda sezione contiene numerose notizie sui notai camerati, della curia arcivescovile e sugli attuari criminali, traccia prosopografie, accerta funzioni e formazione. Il volume ha taglio descrittivo, ma è molto bene informato: ne emerge pertanto un quadro articolato delle varie prospettive di impiego del notaio nelle massime istituzioni. La seconda monografia, Diabolo suadente. Celibato, matrimonio e concubinato dei chierici tra Riforma e Controriforma (2018), affronta con taglio comparativo le diverse concezioni del matrimonio nelle dottrine delle chiese riformate e nella canonistica d'età moderna, approfondendo il problema del celibato ecclesiastico. Il libro illustra una ricerca originale sulle fonti, illustrando in una sequenza chiara e ordinata l'articolato ventaglio di temi e posizioni emergenti dal dibattito teologico-giuridico di questa fase storica. Ne emerge una visione dottrinale varia e dinamica, sia per le confessioni riformate sia per l'età post-tridentina. Molto convincente è anche la parte che ricostruisce aspetti della prassi giudiziaria lombarda, di repressioni delle condotte scandalose dei chierici, impiegando fonti inedite dell'archivio della diocesi ambrosiana. Per i risultati innovativi, lo stile espositivo vivace, il rigore metodologico, si tratta del libro migliore della candidata. La produzione saggistica verte su un'ampia gamma di temi, su tempi storici diversi. La storia dell'avvocatura e dell'università è al centro del pregevole contributo I collegi dell'Università e i collegi professionali (2015), sull'interazione tra foro e accademia a Pavia. Molto ben costruito è l'articolo 'Avvocati oratori': Eloquenza forense e trasformazioni di una professione tra Otto e Novecento (2017), sulla retorica degli avvocati, come parte integrante della loro formazione e della loro capacità professionale. Ottima prova di sé offre la candidata anche nei saggi Il concorso dei creditori in alcuni atti

processuali milanesi tra Sette e Ottocento: le *Allegationes iuris* (2006) e nell'articolo *La confisca nella prassi lombarda del tardo antico regime* (2010), che studiano da due angolazioni diverse la prassi giudiziaria in Lombardia. Il filone più recente di studi insiste sulla storia del pensiero giuridico in età moderna, con particolare riguardo alla tradizione scolastica e giusnaturalistica, in relazione ai temi del matrimonio e della filiazione. Si tratta di contributi accurati, ben scritti e argomentati, alcuni dei quali pubblicati in sedi editoriali di rilievo internazionale. Tra essi si distingue, per lo studio della filiazione, l'articolo *Luci e ombre nella famiglia del siglo de oro* (2015). Approfondiscono invece, con esiti particolarmente felici, i problemi della bigamia e della poligamia l'articolo *L'irresistibile 'audacia' di un pensatore moderno: Il De crimine bigamiae di Christian Thomasius* (2016) e il saggio *Towards a New Era of modernity?* (2016). Ai diritti successori dei figli dei chierici è dedicato lo scritto *A Difficult Legacy. Initial Comments on the Inheritance Rights of Filii Clericorum in the Middle Ages and Early Modern Period* (2018), che considera anche la dottrina di diritto comune medievale. Nel complesso, le pubblicazioni scientifiche della dott. ssa Stefania Tatiana Salvi dimostrano di soddisfare pienamente il requisito dell'elevata qualità richiesta ai fini del conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2-Storia del diritto medievale e moderno.

MASSIMO MECCARELLI:

La candidata Stefania Tatiana Salvi è ricercatrice universitaria del SDD IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno, presso l'Università degli Studi di Milano

Impatto della produzione scientifica

La candidata è valutata positivamente con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M. 120/2016, atteso che gli indicatori relativi all'impatto della produzione scientifica raggiungono 3 valori soglia su 3 previsti dal D.M. 602/2016.

Titoli

La candidata risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare si ritiene, sulla base di quanto inserito dalla candidata in domanda, dopo approfondito esame, che risulti accertato il possesso dei seguenti titoli: A, B, C, F, G che attestano, tra l'altro, relazioni a convegni scientifici, la partecipazione a un progetto PRIN, la partecipazione a collegio dei docenti di corso di dottorato.

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 10 pubblicazioni. La sua prima monografia *Tra privato e pubblico* (2012) illustra una ricerca sul notariato a Milano nel Settecento che si avvale anche di fonti documentarie inedite. L'indagine, seppure seguendo un impianto descrittivo, è svolta su un tema originale, in modo approfondito e con rigore metodologico. Il saggio *La confisca nella prassi lombarda del tardo antico regime* (2010) si colloca in questo campo d'interessi tematici e appare in parte preparatorio della monografia. Il tema delle professioni forensi costituisce oggetto d'interesse anche di altri scritti su altri aspetti: il saggio *sulla formazione dei giuristi a Pavia I collegi dell'Università e i collegi professionali* (2015) lo scritto *Il concorso dei creditori in alcuni atti processuali milanesi tra Sette e Ottocento* (2006) dove si studiano le *allegationes iuris* in tema di fallimento e quello dedicato all'avvocatura in età contemporanea *'Avvocati oratori': Eloquenza forense e*

trasformazioni di una professione tra Otto e Novecento (2017).

La monografia *Diabolo suadente. Celibato, matrimonio e concubinato dei Chierici* (2018) si sposta in ambito canonistico per studiare il problema del celibato nel dibattito tra Cinque e Seicento; l'indagine si lascia apprezzare per la ricostruzione delle diverse tendenze nel panorama europeo tra confessione cattolica e riformata che si completa con uno studio sulle prassi giudiziarie nella Diocesi di Milano. Originali anche i contributi che proseguono questa seconda linea di ricerca concentrandosi sul problema del matrimonio e della filiazione, dove vengono fornite interessanti incursioni nelle teorie della scolastica iberica di età moderna: *A Difficult Legacy. Initial Comments on the Inheritance Rights of Filii Clericorum* (2018); *L'irresistibile 'audacia' di un pensatore moderno: Il De crimine bigamiae di Christian Thomasius* (2016); *Towards a New Era of modernity?: late scholastic speculation on bigamy and polygamy* (2016); *Luci e ombre nella famiglia del siglo de oro: filiazione illegittima e Seconda Scolastica* (2015).

Nel complesso la candidata mostra di sapersi misurare con fonti di tipo diverso fasi storiche diverse, concentrandosi su temi originali e d'interesse storiografico. La sue pubblicazioni, che si collocano anche in contesti editoriali di rilievo internazionale, soddisfano il requisito dell'elevata qualità e dimostrano il possesso da parte della dottoressa Stefania Tatiana Salvi della maturità scientifica richiesta per il conseguimento della Abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno.

GIACOMO PACE GRAVINA:

La dott.ssa Stefania Tatiana Salvi è Ricercatrice Universitaria dal 01/09/2007, presso l'Università degli Studi di Milano.

Impatto della produzione scientifica

La candidata è valutata positivamente con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M. 120/2016, atteso che gli indicatori relativi all'impatto della produzione scientifica raggiungono tutti e tre i valori soglia previsti dal D.M. 602/2016.

Titoli

La candidata risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare si ritiene, sulla base di quanto inserito in domanda, dopo approfondito esame, che risulti accertato il possesso dei seguenti titoli: A, B, C, F, G, che attestano, tra l'altro, relazioni a convegni; la partecipazione a gruppi di ricerca PRIN, la presenza in un Collegio di Dottorato di ricerca.

Pubblicazioni scientifiche

La candidata ha presentato n. 10 pubblicazioni scientifiche, ritenute coerenti con le tematiche del settore concorsuale. La produzione risulta continua sotto il profilo temporale; la collocazione editoriale è adeguata. La monografia *Diabolo suadente. Celibato, matrimonio e concubinato dei chierici tra Riforma e Controriforma* (2018) costituisce una ricerca originale sul tema del celibato ecclesiastico, con un capitolo finale sulla prassi lombarda di età moderna, cui si ricollega il saggio *A Difficult Legacy. Initial Comments on the Inheritance Rights of Filii Clericorum in the Middle Ages and Early Modern Period*, relativo allo status dei figli dei chierici. Al pensiero della Seconda Scolastica su bigamia, poligamia e filiazione illegittima sono dedicati due significativi

contributi: *Luci e ombre nella famiglia del siglo de oro: filiazione illegittima e Seconda Scolastica e Towards a New Era of modernity?: late scholastic speculation on bigamy and polygamy*; sempre al tema della bigamia si rivolge *L'irresistibile 'audacia' di un pensatore moderno: Il De crimine bigamiae di Christian Thomasius (1685)*, con l'analisi delle lezioni tenute da Thomasius a Lipsia. Alcuni utili scritti sono indirizzati alla storia delle Università e delle professioni legali: si tratta de *I collegi dell'Università e i collegi professionali e 'Avvocati oratori': Eloquenza forense e trasformazioni di una professione tra Otto e Novecento*, insieme alla monografia *Tra privato e pubblico: notai e professione notarile a Milano (secolo XVIII) (2012)*, che si connota come una pregevole ricerca d'archivio sulla prassi notarile nella Milano del sec. XVIII che conduce a risultati rilevanti. Infine *La confisca nella prassi lombarda del tardo antico regime e Il concorso dei creditori in alcuni atti processuali milanesi tra Sette e Ottocento* si apprezzano per l'aspetto tecnico-giuridico. Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di qualità elevata in relazione al settore concorsuale. Si ritiene che la dott.ssa Salvi presenti complessivamente titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca, come emerge dagli ottimi risultati conseguiti in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche scientifiche affrontate. Conseguentemente si ritiene che la candidata possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia in Storia del Diritto medievale e moderno.

DIEGO QUAGLIONI:

La candidata Stefania Tatiana Salvi è ricercatrice presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Statale di Milano. Risulta in possesso dei titoli di cui alle lettere a, b, c, f, g. Indicatori: 3/3. Rispetto ai valori soglia il punteggio è di 16 su 8 (Ind. 1), 6 su 1 (Ind. 2) e 2 su 1 (Ind. 3). Ai fini della valutazione presenta 2 monografie, 4 articoli in rivista e 4 contributi in volume.

La candidata presenta una serie di pubblicazioni orientate verso la trattazione di problemi di storia delle professioni legali; da una parte, e di storia del diritto di famiglia (e dintorni) in età moderna. Buona la prima monografia sul notariato milanese nel Settecento (*Tra privato e pubblico: notai e professione notarile a Milano, 2012*), con il largo corredo di saggi intorno alla cultura dei pratici (*Il concorso dei creditori in alcuni atti processuali milanesi tra Sette e Ottocento: le Allegationes iuris, 2006; I collegi dell'Università e i collegi professionali, in Almus studium Papiense: storia dell'Università di Pavia, 2, 1, 2015; 'Avvocati oratori': Eloquenza forense e trasformazioni di una professione tra Otto e Novecento, 2017*) ed eccellente la più recente monografia sulla continenza dei chierici nell'età della Riforma cattolica (*Diabolo suadente. Celibato, matrimonio e concubinato dei chierici tra Riforma e Controriforma, 2018*). Altrettanto significativa appare la produzione saggistica consacrata ai temi del matrimonio e della famiglia, con notevoli acquisizioni (*Luci e ombre nella famiglia del siglo de oro: filiazione illegittima e Seconda Scolastica, 2015; L'irresistibile 'audacia' di un pensatore moderno: Il De crimine bigamiae di Christian Thomasius (1685) 2016; Towards a New Era of Modernity? Late Scholastic Speculation on Bigamy and Polygamy, 2016; A Difficult Legacy. Initial Comments on the Inheritance Rights of Filii Clericorum in the Middle Ages and Early Modern Period, 2018*). Ottimo

contributo è anche quello su La confisca nella prassi lombarda del tardo antico regime, apparso nella "Rivista di storia del diritto italiano" del 2010. La produzione scientifica della candidata merita ampiamente un giudizio favorevole al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno.

ABILITATO: Sì

VALIDO DAL 28/08/2018 AL 28/08/2024 (art. 16, comma 1, Legge 240/10)

